

PETIZIONE

Difendiamo il Diritto di Credere: Appello Globale per la Libertà Religiosa

Destinatari:

- Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres
- L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Volker Türk
- L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
- Il Presidente del Consiglio Europeo, António Costa
- I leader dei governi democratici
- Ambasciatori e rappresentanti diplomatici

Testo della petizione:

Noi, sottoscritti, alziamo la nostra voce per chiedere con urgenza la protezione e la promozione effettiva del diritto fondamentale alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione in tutto il mondo, come sancito dall'articolo 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, che afferma:

«Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti».

Eppure, in molte parti del mondo continuiamo ad assistere a **gravi violazioni** di questo diritto umano fondamentale.

Secondo il *Rapporto sulla Libertà Religiosa nel Mondo 2025* pubblicato da Aiuto alla Chiesa che Soffre, circa **5,4 miliardi di persone** — quasi due terzi dell'umanità — vivono in **62 Paesi** in cui si registrano **forme sistematiche di persecuzione, oppressione o discriminazione**, perpetrate da autorità statali e/o da attori non statali.

Membri di quasi tutte le religioni — tra cui buddisti, cristiani, ebrei, indù e musulmani¹ — sono vittime di discriminazione (soprattutto ma non soltanto in ambito lavorativo e scolastico), violenze fisiche, arresti arbitrari, rapimenti, abusi sessuali e persino uccisioni, soltanto a causa della loro fede.

Questa grave crisi dei diritti umani non può più essere ignorata.

¹ I gruppi religiosi sono elencati in ordine alfabetico.

In nome della dignità umana, **rivolgiamo un appello a tutti i Paesi** affinché attuino pienamente l'articolo 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. In particolare, chiediamo:

1. Alle istituzioni internazionali e ai governi democratici di:
 - Condannare pubblicamente tutte le forme di persecuzione religiosa.
 - Fare della libertà religiosa una priorità nelle loro politiche estere e nelle relazioni diplomatiche.
 - Adottare misure adeguate nei confronti dei regimi che violano sistematicamente questo diritto fondamentale.
 - Intraprendere azioni concrete — inclusi interventi sul piano educativo e normativo — per prevenire le violazioni, assicurare una protezione effettiva del diritto alla libertà religiosa e promuovere lo sviluppo socio-economico delle minoranze religiose.
2. Di garantire una protezione effettiva alle comunità religiose a rischio, in particolare nei Paesi colpiti da violenza settaria o estremismo religioso, al fine di prevenire la migrazione forzata e tutelare il loro diritto a rimanere nelle proprie terre e abitazioni di origine.
3. Di fornire assistenza legale e umanitaria a singoli individui e gruppi perseguitati a causa della loro fede.

 **La libertà religiosa non è un privilegio. È un diritto umano.**

Firma questa petizione per difendere questo diritto fondamentale.

#FaithFreedomNow

#RightToBelieve

#Article18

#ReligiousFreedomIsAHumanRight